

**BLOCCO DELLA  
VENDITA DI ARMI  
IN TURCHIA!**

**NO AL TURISMO  
IN TURCHIA!**

**BOICOTTA LA GUERRA**

**BOICOTTA LA  
TURCHIA**



Rete  
**Kurdistan**  
Italia

# BOICOTTA LA GUERRA! BOICOTTA LA TURCHIA!

I dollari dei turisti e dei partner commerciali finanziano la guerra contro il popolo curdo.

La Turchia è classificata al 15° posto nella graduatoria mondiale delle spese militari e gestisce il secondo più grande esercito NATO: l'Italia contribuisce a questa graduatoria come terzo fornitore di armi dopo USA e Spagna. Inoltre, grazie ai 6 miliardi di Euro stanziati per l'infame accordo UE-Turchia sui profughi, la UE non fa che finanziare il riarmo e le pretese egemoniche della Turchia in Medio Oriente.

La Turchia, parte integrante della NATO, è tra i principali sostenitori dei tagliagole dell'ISIS, con i quali traffica in petrolio e armi.

Mentre immagini idilliache di sole, mare e spiagge delle regioni costiere occidentali del paese vendono l'idea di un paradiso del villeggiante, nelle regioni curde le entrate generate da turisti stranieri vengono investite in cechini, missili di F16 e gas lacrimogeni.

## Per questi motivi

Vi invitiamo a boicottare la Turchia, paese militarizzato che non garantisce l'incolumità dei turisti, che occupa l'Anatolia curda per distruggerne identità, cultura, istituzioni, procurando migliaia di morti e prigionieri, tra cui il leader Ocalan sequestrato in totale isolamento nell'isola-carcere di Imrali da 17 anni.

Vi invitiamo a boicottare la Turchia per i crimini di guerra commessi ai danni del popolo curdo e degli oppositori.

Vi invitiamo a boicottare la Turchia per prendere posizione contro lo sfruttamento del lavoro minorile (secondo i dati TÜİK del 2012, infatti, ci sono circa 900 mila bambini lavoratori tra i 6 e i 17 anni) e contro la negazione della libertà di associazione sindacale (la Turchia, pur aderendo alle convenzioni ILO, di fatto non riconosce la libertà di associazione sindacale).

Vi invitiamo a boicottare la Turchia anche come meta turistica perché ogni soldo speso dai turisti stranieri fornisce al governo i mezzi per continuare la sua massiccia campagna di distruzione militare che devasta villaggi, siti architettonici storici, e, naturalmente, la vita delle persone che vi abitano.

Vi invitiamo a boicottare la Turchia per contribuire a fermare la guerra e sostenere la nascita di paese democratico, rispettoso dei diritti umani e delle minoranze.

## Boicottiamo

Alitalia, Ariston, Assicurazioni Generali, Barilla Alimentare (Barilla Gida A.S.), Electrolux Dayanikli Tuketim Mallari San, Enel Spa, Eni Spa, Giolitti Roma, Gruppo Coin Oriental Buying Services Ltd, Indesit, Iveco Spa, Luxottica Gozluk tic.as, Pirelli SpA (Celikord – Turk Pirelli Lastikleri a.s.), Piaggio v.e. SpA (Ferco Motor Ltd.), Sapori, Valtur SpA (Valtur Tatil Isl. A.s.), Mimarlik Ins, Bialetti Industries SpA (Cem Bialetti a.s.), Gilma(Iceberg), Burani Fashion Group, Valentino fashion Group, Tuo-di (discount) che distribuisce i prodotti FATINA (frutta secca), Zara, Hugo Boss, Mayerline, Otto, Benetton, LC Waikiki, Julieta, De Facto, Dolce & Gabbana e Armani.

**Le principali aziende turche** che commercializzano prodotti in Italia nel settore agro-alimentare sono: SAWA; GÜLSEN; TALAT ELMAS; AGROBAYS; PEYBA; KEREVITAS. Etnatost di Biancavilla commercializza fichi secchi, LIFE in Turchia produce albicocche secche che vengono confezionate da Live Italia, Sommariva Perno (CN), USTA Brand di provenienza turca. La famiglia Averna ha venduto al gruppo SANSET della famiglia turca TOKSOZ lo storico marchio di cioccolatini PERNIGOTTI, IBEKO (eletrodomestici); KARSAN (autoveicoli); ANADOLU, KALE (ceramiche); ZORLU (energia). Inoltre KOC, YILDIZ e DOGUS sono corporation di livello internazionale che operano in diversi settori e che controllano anche aziende italiane.

**Non comprate prodotti con il codice a barre 869...**

**Per info sulla campagna di boicottaggio vedi: [www.retekurdistan.it/](http://www.retekurdistan.it/)**